

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03920 **del** 09/04/2021

Proposta n. 10534 **del** 08/04/2021

Oggetto:

PELLICANO s.r.l. Impianto di valorizzazione raccolta differenziata e compostaggio aerobico sito in località Olivastro, A.I.A. e messa in esercizio a seguito rilascio Determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e determinazione n. G02494 del 06/03/2020 - Modifica Non Sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 - Codice Pratica 009_2021

OGGETTO: PELLICANO s.r.l. Impianto di valorizzazione raccolta differenziata e compostaggio aerobico sito in località Olivastro, A.I.A. e messa in esercizio a seguito rilascio Determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e determinazione n. G02494 del 06/03/2020 - Modifica Non Sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 – Codice Pratica 009_2021

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con Deliberazioni di Giunta n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di autorizzazioni nel settore rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione	D.M. 27/09/2010

del D.M. 3 agosto 2005	
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014. prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00710 del 28/01/2020 avente ad oggetto "*Pellicano S.r.l. - Progetto per l'ampliamento dell'impianto di valorizzazione raccolta differenziata con compostaggio aerobico sito nel Comune di Tarquinia, loc. Olivastro (VT), già autorizzato con autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) del Comune di Tarquinia n. 3847, del 06/12/2015 e ss.mm.ii., con implementazione di una sezione dedicata alla digestione anaerobica dei rifiuti non pericolosi, con produzione di biometano, e compost di qualità - Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale G02494 del 06/03/2020 avente ad oggetto “*Presenza d’atto dell’impianto esistente e avvio dell’esercizio della Pellicano srl*”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n G13119 del 06/11/2020 avente ad oggetto “*Impianto Pellicano S.r.l. – Impianto di valorizzazione raccolta differenziata con compostaggio aerobico sito nel Comune di Tarquinia, loc. Olivastro (VT), - Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.). Presenza d’atto dell’aggiornamento del PMeC e Integrazione Determinazione n.G00710 del 28/01/2020*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n G00445 del 21/01/2021 avente ad oggetto “*Pellicano Srl. - Impianto di valorizzazione raccolta differenziata e compostaggio aerobico sito in località Olivastro, A.I.A. e messa in esercizio a seguito rilascio Determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e determinazione n. G02494 del 06/03/2020 -Modifica Non Sostanziale AIA ai sensi dell’art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006*”;

PREMESSO che con nota n 2684/2021 del 01/03/2021, acquisita al prot regionale al n 0186465 in pari data la Società invia “comunicazione di Modifica NON Sostanziale degli impianti ai sensi dell’art 29-nonies c.1 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n 152”, allegando i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente
- Allegato 1 Implementazione della Relazione dei processi produttivi descrittivi nell’allegato B18 della richiesta AIA
- Quietanza di Pagamento
- TAV._B_19_Rev_1
- TAV._B_20_Rev_1
- TAV._B_21_Rev_1
- TAV._B_22_Rev_1
- TAV._B22_ante_modifica_non_sostanziale

VERIFICATO CHE l’istanza consiste nell’implementazione di modifiche autorizzative che non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nell’impianto di valorizzazione raccolta differenziata e compostaggio aerobico sito in località Olivastro Comune di Tarquinia (VT);

CONSIDERATO CHE:

- la modifica viene richiesta in funzione di specifiche richieste ed esigenze manifestate alla Società da parte delle isole ecologiche di vari Amministrazioni Comunali del territorio che vi conferiscono i rifiuti;
- La modifica consiste, nella riorganizzazione dell’area denominata “*stazione di trasferimento di rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata*” già ricompresa nella zona operativa dedicata alle operazioni di compostaggio. La riorganizzazione non prevede alcuna variazione volumetrica dell’edificio ma la sola ricodifica di alcune compartimentazioni interne. L’edificio presenta infatti 4 vasche di accumulo realizzate in cemento armato delle dimensioni di 5 metri per 7 metri. L’intera struttura è collegata all’impianto di aspirazione previamente autorizzato e le vasche sono dotate di collettamento dei reflui. Attualmente, due delle quattro vasche sono autorizzate allo stoccaggio del EER 200201(sfalci e potature) e le altre due sono invece già assegnate allo stoccaggio dei rifiuti aventi codice EER 200108. Il gestore quindi richiede di poter rimodulare lo stoccaggio all’interno della stazione di trasferimento passando a tre vasche autorizzate allo stoccaggio del codice EER 200108 ed una

allo stoccaggio del EER 200201. La capacità ricettiva giornaliera specifica resterà pari a 35 ton/die ma verrà rispettato un limite annuo per lo specifico CER pari a 10.000 ton/anno anche a fronte di un limite autorizzativo pari a 25.000 ton/anno da rispettare solo quanto l'intera piattaforma autorizzata sarà integralmente costruita così come previsto nelle Determinazioni n. G00710 del 28/01/2020 e n. G02494 del 06/03/2020;

- la presente modifica NON sostanziale viene quindi concessa in un regime transitorio, nelle more dell'ultimazione della piattaforma nella sua interezza;
- la piattaforma manterrà l'integrità e funzionalità dei presidi ambientali a presidio del processo così come descritto nell'Allegato 1 presentato a corredo dell'istanza e precedentemente dettagliato.

VALUTATO che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) bis D.Lgs 152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*;

VISTA la quietanza di avvenuto pagamento del 26/02/2021 pari ad € 2.001,25 a favore della Tesoreria della Regione Lazio con causale “Cap 341552 – Modifica non sostanziale autorizzazione art 29 nonies comma1 art 208 D.Lgs 152/2006”

VISTA la legge Regionale 27/98 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la DGR 239/2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

RITENUTO, per le indicazioni normative e regolamentari sopra citate che la richiesta presentata costituisca una variante NON sostanziale;

DETERMINA

1. di prendere atto della variante non sostanziale alla Determinazione dirigenziale n. G00710 del 28/01/2020 presentata dalla società Pellicano s.r.l. per l'impianto di valorizzazione raccolta differenziata e compostaggio aerobico sito in località Olivastro nel Comune di Tarquinia (VT) consistente nella riorganizzazione dell'area denominata *“stazione di trasferimento di rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata”* così come descritta nella Relazione denominata *“Allegato 1- Implementazione della Relazione dei processi produttivi descrittivi nell'allegato B18 della richiesta AIA”* che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che la presente modifica NON sostanziale avrà regime transitorio nelle more del completamento costruttivo della piattaforma nella sua interezza così come predisposto nella determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e determinazione n. G02494 del 06/03/2020;
3. di prescrivere alla Società il rispetto di quanto configurato nelle planimetrie riportate in allegato che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- TAV._B_19_Rev_1
- TAV._B_20_Rev_1
- TAV._B_21_Rev_1
- TAV._B_22_Rev_1

4. di prendere atto che la gestione del rifiuto EER 200108 avverrà in conformità ai quantitativi riassunti a seguire:

CODICE CER DEL RIFIUTO	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' GIORNALIERA TRATTATA (t/giorno)	GIORNI LAVORATIVI PER ANNO	QUANTITA' ANNUA TRATTATA (tonn/anno)
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	35	285	10.000 t/anno

5. che i presidi ambientali previsti per l'area in oggetto e di seguito elencati, dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e manutenzione in ossequio a quanto disposto dal piano di monitoraggio in essere:

- Pavimentazione impianto
- Sistema di raccolta delle acque di processo e di prima pioggia
- Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse
- Sistema di abbattimento delle emissioni convogliate
- Sistema di contenimento del rumore
- Delimitazione e recinzione dell'area

6. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;

7. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G00710 del 28/01/2020 e s.m.i.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Pellicano srl e trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Tarquinia, alla ASL ed all'Arpa Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)